



ARTISTI SCULTORI ASSOCIATI

asart.pietrasanta@gmail.com - Fb: Asart artisti scultori associati Pietrasanta
Centro di Formazione Osterietta: Via Osterietta 134. Pietrasanta (LU)
C.F. 94005030468

*L'altra parte del giorno: LA NOSTALGIA
Ricordo per non morire
Invento per non soffrire
Modello atmosfere d'argilla*

A TUTTO TONDO

Fra Memoria e Nostalgia

Progetto espositivo per una collettiva di Pittura, Scultura e Fotografia dei soci di Asart, Artisti Scultori Associati

Vivendo in tempi in cui tutto è immediato e di facile consumo e in un momento storico in cui nessuno sembra senta la necessità di guardarsi dentro e guardare indietro, noi vogliamo tornare a dare importanza alla memoria e al ricordo, a quel passato che ci ha plasmato e su cui poi, si basa il nostro essere.

In un'era in cui la nostra attenzione è costantemente divisa tra stimoli visivi e sonori, in un'epoca dominata dalla velocità e dall'efficienza, dove l'accesso immediato alle informazioni è diventato la norma, abbiamo deciso di esplorare il valore intrinseco dei ricordi.

Il male, il nulla, il falso, il poco, il mio, il futile, il labile sono i sette colori di quell'iride spettrale che va dal nero al bianco, ingrigendo la vita. Senza la luce della nostalgia scema la policromia del mondo.

E' la nostalgia a dare colore al passato, è il sentore di non vivere abbastanza il presente di non trarre alcuna traccia di quel che sta accadendo come se finisse prima che se ne prenda pieno possesso. E' il timore e il dolore di veder sfiorire le situazioni presenti.

La nostalgia: l'arte di procurarsi i sogni, di rianimare il passato e di con-vocare gli assenti in un simposio. Nostalgia è risalire la corrente sfidando le rapide impetuose che invece trascinano verso il basso nella valle dell'oblio.

Nostalgia come quel dolore dolcissimo che pervade l'anima per una lontananza che sentiamo vicina o per un'assenza che sentiamo presente.

Nostalgia come un sentimento intimo e universale; una curva. La pietà del ritorno che si curva a raccogliere il tempo versato. Lei ci induce a combattere la mutevolezza del mondo esterno a mantenere un equilibrio interiore o un intimo senso di coesione.

Lei ci fa apprezzare il nostro percorso, i momenti felici della nostra esistenza che ci hanno restituito un senso profondo e un significato per cui valesse la pena di esistere.

A *TUTTO TONDO*, un titolo che sarà anche un'indicazione sul formato delle opere a parete e per le sculture.

La scelta di dipinti circolari non è casuale, il tondo rappresenta l'assenza di inizio e fine, una continuità senza interruzioni, simboleggiando la natura senza tempo dei ricordi. Ogni opera d'arte presente sarà un portale che viaggia attraverso il tempo, catturando istanti di nostalgia in un cerchio senza confini. "A tutto tondo" celebra la rotondità della nostra esistenza e la continuità dei ricordi che intrecciano il nostro percorso quotidiano.

Maria Vittoria Papini
Presidente di Asart